



CITTA' DI CANICATTI'
(Provincia Regionale di Agrigento)

Det. n. 59

del 11 LUG, 2011

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

Oggetto: Selezione riservata a personale interno per il conferimento a tempo pieno e determinato dell'incarico di dirigente la Direzione III[^] - Gestione Territorio e Ambiente.-

IL SINDACO

PREMESSO che a far luogo dal 30 dicembre 2010 si è reso vacante il posto di dirigente della Direzione III - Gestione Territorio e Ambiente;

OSSERVATO che, per assicurare il regolare svolgimento dei servizi istituzionali ed evitare nocimento all'azione amministrativa (la mancanza del dirigente non renderebbe possibile l'adozione degli atti di competenza dirigenziale, l'attività generale di coordinamento del servizio, la resa dei parere di regolarità tecnica etc.), si rende necessario conferire un incarico dirigenziale con contratto a termine, per la dura di anno due, a personale di particolare e comprovata qualificazione professionale appartenente ai ruoli dell'ente, in considerazione del fatto che - ai sensi della vigente normativa - non sussistono i presupposti per attivare le procedura di assunzione a tempo indeterminato (art. 14, comma 9 del decreto legge n. 78/2010 - convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 -che ha sostituito l'art. 76, comma 7 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che "...i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente...");

VISTE le deliberazioni della Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo nn. 12/CONTR/11 e 13/CONTR/11 entrambe in data 08 marzo 2011, con le quali sono state ritenute applicabili anche agli enti locali le disposizioni contenute nei commi 6 e 6bis dell'art. 19 del d. lgs. 165/2001 (come modificato ad opera dell'art. 40 del d. lgs. 150/2009) e che per i medesimi enti è stata ritenuta ragionevole, per il conferimento degli incarichi dirigenziali esterni a termine, l'applicazione della percentuale dell'8%, estendendo anche agli enti locali il meccanismo di computo dei limiti percentuali (arrotondamento all'unità inferiore se il primo decimale è inferiore a cinque o all'unità superiore se risulta pari o superiore a cinque);

VALUTATO che alla luce dei richiamati pareri delle Sezioni riunite della Corte dei Conti non è possibile, per questo ente, procedere al conferimento di incarichi dirigenziali a termine nell'ambito della dotazione organica (art. 110, comma 1 Tuel) a soggetti esterni, in

quanto la dotazione organica dei dirigenti del Comune di Canicattì è composta da n. 5 unità e l'applicazione della percentuale dell'8% non consente - per l'arrotondamento disposto dalla legge - il conferimento di nemmeno un incarico;

CONSIDERATO che le disposizioni di cui al novellato art. 19, comma 6 del D. Lgs. 165 del 2001 si riferiscono al conferimento di incarichi dirigenziali a personale esterno all'ente "... non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione...", come peraltro chiarito dalla Corte dei Conti, per la quale "...l'art. 40 che nel modificare l'art. 19 commi 6 e seguenti del d. lgs. n. 165/2001, ha riformulato le disposizioni in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali a termine a soggetti esterni all'amministrazione...La disciplina dettata dall'art. 19, comma 6, d. lgs. n. 165 del 2001 va infatti considerata...a ridefinire la disciplina relativa al conferimento degli incarichi a soggetti esterni alla pubblica amministrazione..." (cfr. Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo nn. 12/CONTR/11 e 13/CONTR/11 entrambe in data 08 marzo 2011) ma non pregiudica la possibilità di conferire incarico dirigenziale a personale interno in servizio presso l'ente ed in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'accesso alla qualifica dirigenziale;

ATTESO che il Dipartimento della Funzione Pubblica - UPPA, con parere n. 35/08 del 30 maggio 2008 - pronunciandosi in materia di requisiti richiesti per il conferimento di incarico dirigenziale a dipendenti in servizio presso un ente locale - ha manifestato l'avviso che "...il criterio del possesso della laurea deve essere osservato anche nell'ipotesi di conferimento di incarico dirigenziale ai sensi del citato art.100 del T.U.E.L. a prescindere dalla circostanza che l'incaricato sia un dipendente interno dell'amministrazione o un soggetto esterno.", con ciò ammettendo la possibilità di conferire incarichi dirigenziali a personale interno all'ente;

RITENUTO opportuno e conveniente - in considerazione che l'attuale consistenza della dotazione dirigenziale di fatto non consente opzioni alternative che possano consentire un efficace ed efficiente svolgimento dei servizi (su cinque posti di qualifica dirigenziale previsti di diritto dalla vigente dotazione organica sono in servizio a tempo indeterminato - "di ruolo" - solamente due dirigenti amministrativi) - conferire un incarico dirigenziale a personale ascritto alla categoria D in servizio presso l'ente ed in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'accesso alla qualifica dirigenziale di che trattasi, stante che tale ipotesi consente peraltro all'ente di operare un contenimento della spesa del personale (il costo del personale con qualifica dirigenziale viene parzialmente compensato con il congelamento - per collocamento in aspettativa - della retribuzione già spettante al personale interno prima dell'incarico) e che il CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area Dirigenti del 22.02.2006 prevede espressamente tale possibilità come forma di ampia valorizzazione professionale ed economica del personale della suddetta categoria (cfr. dichiarazione congiunta n. 1), tanto che nel disciplinare gli effetti degli accertamenti negativi individua la specifica misura della "riassegnazione alle funzioni della categoria di provenienza, per il personale interno al quale sia stato eventualmente conferito, con contratto a termine, un incarico dirigenziale..." (art. 13);

VISTO l'art. 19 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO e richiamato l'art. 34, comma 5 della legge regionale 15.05.2000, n. 10;

VISTO il vigente Statuto Comunale nella parte in cui fa riferimento al conferimento di incarichi dirigenziali (art. 38 comma 6);

VISTO il Testo Unico delle norme regolamentari per il personale dipendente dal Comune di Canicattì, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria adottata



con i poteri della Giunta Municipale n. 43 del 07.03.2006 ed in particolare l'art. 5 (Collaborazioni esterne);

VALUTATO che, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 50, comma 10 del Decreto Legislativo 267/2000 (Tuel), l'atto in questione, in quanto concernente l'attribuzione di incarico dirigenziale, rientra tra le prerogative del Sindaco, come peraltro previsto - nell'ambito della regione Sicilia - dall'art. 13 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7 ("Il Sindaco...attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali...");

DETERMINA

1) rendere noto che è disponibile nella dotazione organica n. 1 posto di qualifica dirigenziale tecnica - Dirigente Direzione III - Gestione Territorio e Ambiente e che si intende provvedere a colmare temporaneamente la vacanza con incarico a termine a personale appartenente ai ruoli dell'amministrazione;

2) di attivare le procedure di selezione, limitate a personale ascritto alla categoria D in servizio presso il Comune di Canicattì ed in possesso di tutti i requisiti prescritti dal bando di selezione, per il conferimento dell'incarico di dirigente tecnico - dirigente della Direzione III per la durata di anni due a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico;

3) di approvare l'avviso di selezione (contenente i requisiti di partecipazione e i criteri di scelta) nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

4) di disporre la pubblicazione integrale dell'avviso di selezione all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Canicattì (www.comune.canicatti.ag.it).



IL SINDACO
- rag. Vincenzo CORBO -

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria dal quale deriva, altresì, l'esecutività della presente determinazione ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000.

Li

Il Dirigente Servizi finanziari
(dr.ssa Carmela Meli)

COMUNE DI CANICATTI'

Provincia di Agrigento

AVVISO DI SELEZIONE RISERVATO A PERSONALE INTERNO PER LA NOMINA A TEMPO DETERMINATO E PIENO DI DIRIGENTE TECNICO - DIRIGENTE DIREZIONE III - GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

IL SINDACO

VISTO l'art. 13 della L.R. 7/92;

VISTO l'art. 19 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 34, comma 5 della legge regionale 15.05.2000, n. 10;

VISTO il vigente Testo Unico delle norme regolamentari in materia di personale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Municipale n. 43 del 07.03.2006;

RENDE NOTO

che è disponibile nella dotazione organica di questo ente n. 1 (uno) posto di qualifica dirigenziale tecnica - Dirigente Direzione III[^] - Gestione Territorio e Ambiente e che si intende provvedere a colmare temporaneamente la vacanza con incarico a termine a personale interno.

Il conferimento dell'incarico di dirigente della Direzione III[^] (qualifica dirigenziale) del Comune di Canicattì, avverrà mediante valutazione comparativa di idoneità e comporterà l'assunzione di posizione di coordinamento delle attività che fanno capo alla Direzione suddetta, oltre quelle eventualmente assegnate dall'Amministrazione e/o dal Segretario Generale, nonché l'esercizio di tutte le competenze previste dall'art. 107 del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalle vigenti disposizioni di legge, dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Al fine di operare un contenimento della spesa del personale e realizzare contestualmente ampie forme di valorizzazione professionale ed economica del personale interno appartenente alla categoria "D" la selezione è riservata ai dipendenti del Comune di Canicattì in possesso dei requisiti prescritti per l'accesso alla qualifica dirigenziale e specificati nel presente avviso.

Art. 1

Durata dell'incarico e trattamento economico

Al candidato utilmente selezionato sarà affidato l'incarico dirigenziale di dirigente della Direzione III[^] - Gestione del Territorio e Ambiente, a termine e a tempo pieno, per la durata di due anni decorrenti dalla data indicata nell'atto di conferimento.

L'incarico verrà conferito in esecuzione della prescritta competenza del Sindaco di cui all'art. 13 della L.R. n. 7/1992 e s.m.i. e potrà cessare anticipatamente qualora si verificano i presupposti previsti dall'art. 23bis CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area Dirigenza del 10.04.1996 (introdotto dall'art. 13 del CCNL del 22.02.2006) e dall'art. 3 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area Dirigenza del 10.04.1996.



L'incarico può inoltre essere revocato in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi o di inosservanza delle direttive, in conformità a quanto prescritto dall'art. 21, comma 1 d. lgs. 165/2001.

In nessun caso il rapporto di lavoro potrà essere trasformato a tempo indeterminato.

Il trattamento economico sarà commisurato in misura pari a quello definito in base al vigente C.C.N.L. per il comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area dirigenti e al relativo Contratto Decentrato Integrativo, ed è costituito dallo stipendio tabellare annuo (su 13 mensilità), dalla retribuzione di posizione (su 13 mensilità) e dalla retribuzione di risultato annua, subordinata alla valutazione positiva dei risultati.

Lo stipendio e tutti gli altri emolumenti, erogati mensilmente, sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali, erariali, nelle misure fissate dalle norme di legge.

Per il periodo di durata dell'incarico il dipendente incaricato verrà collocato in aspettativa senza assegni con riconoscimento dell'anzianità di servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 165/2001.

Art. 2

Requisiti di partecipazione alla selezione

Alla selezione possono essere ammessi i soggetti, di entrambi i sessi, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) in servizio presso il Comune di Canicattì ed iscritti alla categoria "D" con profilo professionale tecnico;
- b) in possesso della laurea specialistica in ingegneria civile o edile o in architettura ovvero di omologo diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario ovvero altro titolo equipollente per legge. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza della selezione, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte della competente Autorità;
- c) in possesso di abilitazione all'esercizio professionale;
- d) comprovata qualificazione professionale derivante da:
 - avere svolto attività in organismi ed enti pubblici ovvero aziende pubbliche con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, con inquadramento in profilo professionale corrispondente a quello di tecnico; ovvero avere conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio presso pubbliche amministrazioni, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza nell'ambito dei servizi tecnici;
 - avere svolto attività nei settori della ricerca, della docenza universitaria nel settore tecnico per almeno un quinquennio.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 34, comma 5 della legge regionale 10/2000, fermo restando il possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente articolo, sono inoltre ammessi alla selezione coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati nei servizi tecnici presso amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a tre anni.

I requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze, anche al momento del conferimento dell'incarico e della stipula del contratto di lavoro.

Art. 3

Termini e modalità di presentazione delle candidature

I candidati dovranno presentare apposita domanda debitamente firmata, redatta su carta semplice dichiarando:

- 1) cognome e nome;
- 2) data, Comune di nascita, luogo di residenza e cittadinanza;
- 3) titolo di studio posseduto ed eventuali titoli aggiuntivi valutabili;
- 4) requisiti posseduti (iscrizione ad albi e/o esperienza presso enti pubblici);
- 5) codice fiscale;
- 6) indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni, recapito telefonico e, se posseduti, fax ed e-mail;
- 7) il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso;
- 8) di autorizzare, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Canicattì al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali per le finalità collegate al presente procedimento.

Le dichiarazioni inserite nella domanda dovranno essere rese secondo le modalità previste dall'art. 46 e seguenti del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e saranno soggette al disposto di cui al successivo art. 76 dello stesso decreto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni fornite nel corpo della domanda di ammissione.

Qualora dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, non si farà luogo al conferimento dell'incarico (o qualora già conferito sarà dichiarata la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito della dichiarazione mendace), fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale.

A pena di inammissibilità della domanda, alla medesima dovranno essere allegati:

- a) curriculum professionale, datato e firmato, da cui in particolare si evidenzino i requisiti richiesti al precedente art. 2 e le particolari esperienze e formazione professionale, eventualmente corredato da qualunque titolo o documento ritenuto utile ai fini della propria valutazione;
- b) titolo di studio posseduto ed abilitazione all'esercizio professionale (in originale o in copia autenticata ai sensi di legge);
- c) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le istanze, indirizzate al Sindaco del Comune di Canicattì - Corso Umberto I - 94024 Canicattì, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento o consegnate a mano con la indicazione sul retro "Avviso Pubblico per la nomina a Dirigente tecnico" entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12.00 del 15 luglio 2011 .

Non saranno prese in considerazione domande pervenute successivamente a tale data, anche se spedite nei termini. A tale fine il candidato è tenuto a valutare attentamente i tempi e l'opportunità di utilizzare la trasmissione a mezzo del servizio postale in quanto, come sopra precisato, l'istanza pervenuta dopo le ore 12,00 del giorno indicato, anche se spedita anticipatamente, non sarà presa in considerazione.

Si specifica che le domande inviate per via telematica (pec.istituzionale@pec.comune.canicatti.ag.it) sono considerate valide e saranno ammesse alla procedura esclusivamente se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82.

Art. 4

Criteri di valutazione

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 50, comma 10 del Decreto Legislativo 267/2000 (Tuel) e dall'art. 13 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7 trattandosi di attribuzione di



incarico dirigenziale, la scelta tra i candidati verrà effettuata dal Sindaco mediante esame comparativo dei *curricula* degli aspiranti, tenendo conto della correlazione tra la natura e le caratteristiche dei programmi da attuare, la complessità della struttura, i servizi da svolgere e i requisiti soggettivi dei candidati, con specifico riferimento alla professionalità acquisita ed all'esperienza maturata nella materia oggetto dell'incarico.

In particolare saranno tenute in considerazione le attitudini e le capacità professionali dei singoli candidati, i risultati conseguiti nell'amministrazione di appartenenza, le relative valutazioni, le specifiche competenze organizzative possedute nonché le esperienze di direzione eventualmente maturate (anche all'estero) presso il settore privato o presso altre pubbliche amministrazioni, purché attinenti all'incarico da conferire, il tutto per come risulta dalla documentazione e dal curriculum presentato, con la specificazione che la correlazione tra i diversi partecipanti - in presenza dei requisiti richiesti - non sarà effettuata esclusivamente in termini di minori o maggiori titoli culturali e professionali.

Qualora ritenuto opportuno anche sulla base del numero di istanze pervenute, alcuni candidati - valutati essere in possesso dei requisiti maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Ente in relazione alla specifica attività da svolgere - potranno essere invitati per un colloquio e, nell'ambito di questi, si effettuerà successivamente la scelta, secondo i criteri sopra indicati.

Per la valutazione dei *curricula* non saranno assegnati punteggi e non sarà redatta graduatoria di merito, non trovando applicazione - per il presente procedimento - le regole proprie delle procedure concorsuali

Il Sindaco ha facoltà di affidare l'incarico anche nel caso in cui, nei termini prescritti, sia stata presentata una sola istanza.

Qualora i candidati non presentino i requisiti prescritti dall'art. 2 del presente avviso oppure dall'esame dei *curricula* non risulti l'acquisizione nella specifica materia di una adeguata esperienza, tale da non dare idonee garanzie circa la professionalità richiesta per l'affidamento dell'incarico, il Sindaco ne dà atto nel provvedimento con il quale dichiara di non procedere alla nomina.

Il Sindaco procederà alla nomina con proprio provvedimento, demandando al dirigente della Direzione Servizi Finanziari di dare copertura alla spesa prevista e al dirigente la Direzione AA.GG. di procedere alla stipula del relativo contratto di lavoro.

Art. 5

Trattamento dati personali

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196 e s.m.i. i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Comune di Canicattì per le finalità di gestione del presente procedimento e saranno trattati esclusivamente per tale scopo.

La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione e per la conseguente valutazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate per lo svolgimento della procedura o per la posizione giuridico-economica del candidato nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Canicattì di Canicattì, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è la Direzione 1[^] - Affari Generali.

Art. 6

Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare, annullare o modificare in tutto o in parte il presente avviso in ragione di esigenze sopravvenute attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazioni di leggi finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti del Comune di Canicattì.

In tal caso si provvederà a dare formale comunicazione pubblicazione sul sito internet di questo Comune all'indirizzo www.comune.canicatti.ag.it e nell'albo pretorio dell'ente.

Art. 7

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si farà riferimento alle vigenti disposizioni dei regolamenti comunali che disciplinano la relativa materia, nonché alle norme del vigente C.C.N.L. Regione ed Autonomie Locali ed alla pertinente normativa regionale e statale in materia di incarichi dirigenziali.

La partecipazione alla procedura, di cui al presente bando, comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni stabilite nell'avviso stesso.

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente sul sito internet di questo Comune all'indirizzo www.comune.canicatti.ag.it e nell'albo pretorio dell'ente.

Canicattì li

1107 '907 L -

- 1 LUG, 2011



IL SINDACO
- rag. Vincenzo CORBO -